



## DOMENICA 4 DICEMBRE 2022 IV DI AVVENTO



## PAPA FRANCESCO ANGELUS.

## "L'AVVENTO"

Cari fratelli e sorelle, buongiorno, buona domenica! Nel Vangelo della Liturgia odierna ascoltiamo una bella promessa che ci introduce nel Tempo di Avvento: «Il Signore vostro verrà» (Mt 24,42). Questo è il fondamento della nostra speranza, è ciò che ci sostiene anche nei momenti più difficili e dolorosi della nostra vita: Dio viene, Dio è vicino e viene. Non dimentichiamolo mai! Sempre il Signore viene, il Signore ci fa visita, il Signore si fa vicino, e ritornerà alla fine dei tempi per accoglierci nel suo abbraccio. Davanti a questa parola, ci chiediamo: come viene il Signore? E come riconoscerlo e accoglierlo?

Soffermiamoci brevemente su questi due interrogativi.

La prima domanda: come viene il Signore? Tante volte abbiamo sentito dire che il Signore è presente nel nostro cammino, che ci accompagna e ci parla. Ma forse, distratti come siamo da tante cose, questa verità rimane per noi solo teorica; sì, sappiamo che il Signore viene ma non la viviamo questa verità oppure immaginiamo che il Signore venga in modo eclatante, magari attraverso qualche segno prodigioso. E invece Gesù dice che avverrà "come ai giorni di Noè" (cfr v. 37). E cosa facevano ai giorni di Noè? Semplicemente le cose normali e quotidiane della vita, come sempre: «mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito» (v. 38). Teniamo conto di questo: Dio è nascosto nella nostra vita, sempre c'è, è nascosto nelle situazioni più comuni e della nostra vita. Non viene in straordinari, ma nelle cose di ogni giorno, si manifesta nelle cose di ogni giorno. Lui è lì, nel nostro lavoro quotidiano, in un incontro casuale, nel volto di una persona che ha bisogno, anche quando affrontiamo giornate che appaiono grigie e monotone, proprio lì c'è il Signore, che ci chiama, ci parla e ispira le nostre azioni.

Tuttavia, c'è una seconda domanda: come riconoscere e accogliere il Signore? Dobbiamo essere svegli, attenti, vigilanti. Gesù ci avverte: c'è il pericolo di non accorgerci della sua venuta ed essere impreparati alla sua visita. Ho ricordato altre volte quanto diceva Sant'Agostino: «Temo il Signore che passa» (Serm. 88,14.13), cioè temo che Lui passi e io non lo riconosca! Infatti, di quelle persone del tempo di Noè, Gesù dice che mangiavano e bevevano «e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti» (v. 39). Facciamo attenzione a questo: non si accorsero di nulla! Erano presi dalle loro cose e non si resero conto che stava per venire il diluvio. Infatti Gesù dice che, quando Lui verrà, «due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato» (v. 40). In che senso? Qual è la differenza? Semplicemente che uno è stato vigilante, aspettava, capace di scorgere la presenza di Dio nella vita quotidiana; l'altro, invece, era distratto, ha "tirato a campare" e non si è accorto di nulla.

Fratelli e sorelle, in questo tempo di Avvento lasciamoci scuotere dal torpore e svegliamoci dal sonno!

Proviamo a chiederci: sono consapevole di ciò che vivo, sono attento, sono sveglio? Cerco di riconoscere la presenza di Dio nelle situazioni quotidiane, oppure sono distratto e un po' travolto dalle cose? Se non ci accorgiamo oggi della sua venuta, saremo impreparati anche quando verrà alla fine dei tempi. Perciò, fratelli e sorelle, restiamo vigilanti! Aspettando che il Signore venga, aspettando che il Signore ci avvicini, perché Lui c'è, ma aspettando attenti. E la Vergine Santa, Donna dell'attesa, che ha saputo cogliere il passaggio di Dio nell'umile e nascosta vita di Nazaret e lo ha accolto nel suo grembo, ci aiuti in questo cammino di essere attenti per aspettare il Signore che è fra noi e passa.



## "UN SORRISO PER NATALE"

## Lettera di Natale del Vescovo Mario alle Famiglie 3°

Nel tempo che prepara il Natale vorrei che tutti ricevessero la benedizione, soprattutto dopo questi anni, dove la pandemia ha favorito l'insinuarsi di paure non sempre ragionevoli e l'illusione che l'anonimato e la solitudine siano una condizione di sicurezza.

Così quest'anno mando a tutti la mia benedizione di Natale come un invito a sorridere.

La celebrazione dei misteri di Cristo, in particolare il Natale e la Pasqua, è la grazia di attingere alla gioia di Dio, di contrastare l'inclinazione al malumore che rende grigia tanta parte della vita e del mondo, di contestare la disperazione e la rassegnazione.

## "La barzelletta di Antonio".

Adesso Antonio fa il pendolare dal paese a Milano, tutti i giorni. Perciò è venuto nel capoluogo anche per Natale. Vuole raccontare una barzelletta sui pendolari: diciamo che Antonio non ha una grande fantasia.

" C'è un giovane che ha finalmente trovato lavoro. Ma ogni giorno deve prendere il treno.

Come capita, si fissano abitudini: sempre lo stesso orario, sempre le stesse facce, sempre, più o meno, gli stessi posti.

Il giovane sale un giorno, per caso, sulla seconda carrozza. E s'accorge che in uno scompartimento con sei posti sono seduti quattro amici che si comportano in modo strano.

A un certo punto uno di loro dice un numero e gli altri scoppiano a ridere; poi l'altro dice: "Sette" e gli altri ridono di gusto; il terzo dice: "Undici" e gli altri appena appena sorridono; il quarto dice "Ventitrè" e tutti si sbellicano dalle risa.

Il giovanotto comincia a pensare che sia lo scompartimento dei matti.

Ma il giorno dopo sale sulla stessa carrozza e vede i quattro amici, all'apparenza persone normali, che ripetono la stessa scena. Il ragazzo si fa coraggio, si avvicina a loro e chiede: "Qui è libero?". "Accomodati, però non disturbare!" gli rispondono.

Così il giovanotto vede da vicino la solita scena: uno dice un numero e gli altri ridono, più o meno divertiti. Il giovanotto non si trattiene: "Scusate, ma mi volete spiegare di che gioco si tratta?". "Nessun gioco", risponde uno dei quattro. "Siamo amici da anni e prendiamo sempre lo stesso treno alla stessa ora. Passavamo il tempo raccontandoci barzellette. A un certo punto il repertorio era sempre quello. Abbiamo pensato così di dare un numero a ogni barzelletta, così risparmiamo tempo. Uno dice un numero e noi, pensando alla barzelletta ci divertiamo".

Il giorno dopo il giovane si unisce ancora ai quattro e chiede di partecipare al divertimento.

Uno dice: "Tre" e gli altri non finiscono più di ridere. Allora anche il giovanotto si arrischia e dice: "Quattro", ma nessuno ride. A un certo punto il ragazzo sbotta: "Ma perché quando voi citate il numero ridete di gusto e quando lo faccio io restate impassibili?". "Non ti offendere, ma il fatto è che tu le barzellette non le sai raccontare!".

Forse neppure Antonio è capace di raccontare le barzellette: i presenti ci mettono un po' ad afferrare il messaggio e poi commentano: "Più che una barzelletta è una freddura. Siamo in inverno: raccontala d'estate!".

Ma Antonio si impegna anche a insegnare la morale: "Non è importante solo quello che dici, è importante anche come lo dici. Lo stesso messaggio, la stessa materia scolastica, lo stesso commento del Vangelo se è offerto da una persona capace di parlare, di tenere viva l'attenzione può produrre un certo effetto, se è offerto da una persona che si esprime in modo noioso rischia di non lasciare alcuna traccia nella mente e nel cuore degli ascoltatori".

Su questo non è stato difficile trovare tutti d'accordo e ognuno pronto a citare l'esempio di quel professore, di questo predicatore e di quell'altro conferenziere.

## I PASSI DEL CAMMINO IN AVVENTO

## \* LA PREGHIERA



- \* Scegliere di partecipare se possibile ad una S. Messa feriale.
- \* Dal LUNEDI' al SABATO dalle ore 8,30 alle 9,00: ADORAZIONE EUCARISTICA PERSONALE.
- \* <u>5 minuti con Gesù</u>: preghiera breve **per tutti i ragazzi in Chiesa alle ore 8,10 prima di andare a scuola.**Per chi non può venire in Chiesa, la preghiera potrà essere fatta insieme alla propria famiglia.
- \* Ogni DOMENICA alle 16,00: PREGHIERA DEL VESPERO E BENEDIZIONE EUCARISTICA.

Al «Kaire delle 20,32» una preghiera per la pace.



Le meditazioni saranno realizzate presso alcune famiglie e in alcuni altri luoghi significativi della Diocesi (per esempio la cappella di un ospedale e quella di un istituto penitenziario). Verranno trasmesse alle 20.32 di ogni sera, dal 12 novembre al 23 dicembre, sul portale www.chiesadimilano.it, sui

canali <u>YouTube</u>, <u>Facebook</u> e <u>Instagram</u> della Diocesi, su Radio Marconi e – alle 23.30 – su Telenova (canale 18 del digitale terrestre).



## AVVENTO DI CARITÀ 2022

Le offerte che verranno raccolte serviranno per sostenere la Croce Bianca di Biassono per l'acquisto di nuove attrezzature e SEZION nuovi mezzi.











PASTORALE GIOVANILE DECANATI DI DESIO E LISSONE

# GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ LISBO NI ACCOUNT DAL 31 LUGLIO AL 10 AGOSTO

1-6 AGOSTO GIORNATE A LISBONA
7-10 AGOSTO GEMELLAGGIO CON LA DIOCESI DI PORTO

## QUOTA DI PARTECIPAZIONE 800,00 EURO CIRCA\*

\*il costo preciso lo sapremo comunicare quando chiuderemo la prenotazione dei voli La guota comprende: viaggio A/R in aereo, vitto e alloggio e il pacchetto della GMG

## iscrizioni dal 20 novembre al 7 dicembre

- 1. Scansiona il Codice QR
- 2. Compila il modulo con tutti i dati richiesti
- 3. Versa la caparra di € 100,00 al responsabile di Pastorale Giovanile della tua comunità.



NB: iscrizioni fino a esaurimento posti

Per avere tutte le Info cerca e unisciti al gruppo Telegram: "FromDeLiToLisbona"

## Per Natale regala i Venerai a Teatro! Inizio spettacoli ore 21.15 2023

Regala l'emozione unica di uno o più spettacoli teatrali scegliendo tra le nostre proposte in calendario da gennaio a maggio

20 Gennaio - Sorellastre

10 Febbraio - Il servitore di due padroni

3 Marzo - Notturno thriller

• 24 Marzo - Secondo Orfea Quando l'amore fa miracoli

<u>4 e 5 Maggio</u> - Shakesperjamo che tutto vada bene

## Per info e prenotazioni 320 53 43 265

Ingresso Spettacoli € 11 – Fuori Rassegna ● € 15



www.cineteatrobiassono.org





## 8 Dicembre: Festa dell'Adesione all'Azione Cattolica



«Testimoniare la gioia del Vangelo nella vita di ogni giorno: è questa, in sintesi, la proposta dell'Azione Cattolica».

Pregare, pensare, appassionarsi: costituiscono una prima sintesi del cammino che stiamo percorrendo.

**Pregare** La preghiera è il nome che diamo alla relazione con Dio. È il gemito del nostro cuore, cui si unisce quello dello Spirito di Dio. Il Vangelo di Luca ci ricorda che la domanda sulla preghiera è nata da una contemplazione: «Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: "Signore, insegnaci a pregare"» (Lc 11, 1). È, dunque, la preghiera di Gesù, il suo rapporto con il Padre nello Spirito a colpire l'attenzione dei discepoli e a dare nome al desiderio profondo dei loro cuori: essere in relazione con Dio.

**Pensare** E' uno dei modi di essere donne e uomini di oggi e di abitare il mondo. Pensare non è un tratto virtuoso da vivere in solitaria: per questo motivo la parola, il dialogo diventano la via al pensiero. Pensare significa mantenersi umani. Pensare (conoscere e formarsi per pensare...) aiuta a progettare e costruire la comunità umana.

Appassionarsi La chiave per riprendersi la vita è tornare ad appassionarsi. Il Vangelo ci suscita dentro la passione: «La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù (papa Francesco, Evangelii gaudium, 1). Illuminati dalla forza dello Spirito nel giorno di Pentecoste, i credenti hanno spalancato le porte del Cenacolo e si sono riversati sulle piazze del mondo. Non hanno edificato circoli chiusi, ma la Chiesa di Gesù, fondata sulle Beatitudini...

FESTA DELL'ADESIONE ALL'AC nella nostra Comunità Pastorale: S. Messa nella propria parrocchia

Nel mese di novembre l'AC ha proposto un percorso di Lectio Divina Per rivedere il filmato dei 5 incontri usare l'indirizzo: <a href="https://youtu.be/qEW6zcSwj5E">https://youtu.be/qEW6zcSwj5E</a>





oppure inquadrare il QR Code:

## LUIGI GIUSSANI

1922-2022 CENTENARIO DELLA NASCITA



SABATO 3 - MARTEDI 6
DICEMBRE 2022

Cà de Bossi via Umberto I, 3 Biassono (MB)

**SABATO 3, DOMENICA 4** 

DALLE 10.00 ALLE 13.00

DALLE 16.00 ALLE 19.00

LUNEDI 5, MARTEDI 6

**DALLE 16.00 ALLE 18.00** 

**DALLE 21.00 ALLE 23.00** 

SABATO 3 ORE 16.30 PRESSO LA MOSTRA

INCONTRI

Letture sulle orme di Don Giussani proposte da

MATTEO BONANNI, attore

COMUNIONE E LIBERAZIONE BIASSONO



## ORARIO DELLE S. MESSE

PRE-FESTIVA - SABATO: \* ore 17,30

FESTIVA -DOMENICA: \* ore 8,00 alle Cascine

\* ore 9,00 \* ore 10,15 \* ore 11,30 \* 17,30

MESSE FERIALI da Lunedì a Venerdì:

\* ore 9,00 \* ore 18,30 Sabato: \* ore 9,00

## SEGRETERIA PARROCCHIALE (039 2752502)

Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30

Lunedì - Mercoledì - Sabato: dalle 9,30 alle 11,00.

SEGRETERIA ORATORIO (039 2752302):

L' Oratorio è APERTO da LUNEDI' alla DOMENICA: dalle 15,30 alle 18,30.

## **ASSOCIAZIONE AMICI DELLE MISSIONI**

L'apertura nell'area dell'ex-oratorio femminile, dalle ore 14,00 alle ore 17,00 sarà il mercoledì, il giovedì e il sabato.

### **PUNTO PANE**

I giorni di distribuzione del pane, a partire dal 26/4 sono il giovedì ed il venerdì dalle ore 10 alle ore 11,30.

CENTRO DI ASCOLTO \* Corso Italiano per Stranieri Tel. per appuntamento il Sabato dalle 15 alle 17: 35340852.

## **AVVISI**

- \* Celebrazione dei S. BATTESIMI:
  - \* DOMENICA 8/1/2023 ore 16
  - \* DOMENICA 12/2/2023 ore 16
  - \* DOMENICA 16/4/2023 ore 16
- \* CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO ANNO 2023. Dal 21/1 al 11/2 2023. Iscrizioni in Segreteria Parrocchiale.

## **SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA:**

- + Mercoledì 7/12 ore 17,30: S. MESSA PREFESTIVA
- + Giovedì 8/12: S. MESSE ORARIO FESTIVO

### **GRAZIE:**

\* Grazie a tutti coloro che, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della Parrocchia.

Segnaliamo l'IBAN della Parrocchia su cui poter fare direttamente il versamento:

IT 08 P 06230 32540 000015300706